



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
Ufficio VII – AMBITO TERRITORIALE AVELLINO

Ai Dirigenti Scolastici

delle Scuole Secondarie di 1° e 2° grado

di Avellino e Provincia

Loro Sedi

Oggetto : Bullismo e Cyberbullismo.

Si comunica alle SS. LL. che il Centro Studi Rosario Livatino organizza, in collaborazione con l'Ufficio Ambito Territoriale VII di Avellino, cicli di formazione per la classe docente e per gli alunni degli Istituti scolastici della provincia di Avellino sul tema del Bullismo e Cyberbullismo.

La recente **Legge n. 71 del 29 maggio 2017, *Disposizione a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo***, prevede che, in ogni istituto scolastico, ci sia la presenza di un docente referente per il Bullismo e Cyberbullismo. Da ciò scaturisce la necessità di offrire un'adeguata conoscenza giuridica della normativa per prevenire e contrastare fenomeni di particolare rilevanza sociale ed offrire agli studenti tecniche più efficaci per relazionarsi con i compagni.

I numerosi casi di bullismo alla ribalta delle cronache quotidiane inducono ad una profonda riflessione che non può non tradursi in una concreta collaborazione tra le forze sociali (scuola, famiglia e Stato)che, in sinergia e secondo le specifiche competenze, hanno l'obbligo di affrontare.

In quest'ottica il Centro Studi Livatino promuove la formazione di docenti e un'adeguata informazione degli studenti, seguendo una progettualità per contenuti ed obiettivi, di seguito specificati.



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
Ufficio VII – AMBITO TERRITORIALE AVELLINO

Il Bullismo e il Cyberbullismo sono due declinazioni di un fenomeno che trova frequente espressione nella scuola e nella vita quotidiana degli studenti. Come può fare il docente per individuare le situazioni critiche? Quali strumenti ha a disposizione per intervenire? Quali le possibili conseguenze delle sue azioni per i ragazzi, le famiglie e la scuola?

Obiettivi specifici della formazione:

1. Conoscere il fenomeno sia dal punto di vista normativo che quello emozionale e psicologico;
2. Imparare a riconoscere quali sono i rischi per la sicurezza e le implicazioni civilistiche e penali che possono derivare da un uso non consapevole delle TIC e di Internet;
3. Il diritto all'autodeterminazione informativa e delle azioni di violazione della privacy;
4. Diffondere notizie circostanziate circa le ipotesi di reato connesse all'uso di internet, dei social e degli sms;
5. Acquisire elementi e strumenti di base per la prevenzione e il riconoscimento di comportamenti volti al bullismo e al cyber bullismo, ma anche dei comportamenti delle vittime e dei genitori.

Contenuti:

Dal Bullismo al Cyberbullismo

1. Definizione ed evoluzione;
2. Lo sviluppo dei mezzi di comunicazione e la violazione dei diritti della personalità;
3. Autodeterminazione informativa e identità digitale;
4. Linee guida dal MIUR : norme di buon comportamento in Rete, le politiche di intervento, gli strumenti di segnalazione dei dati, i Centri Territoriali, la formazione dei docenti.

I dati personali e la violazione della privacy:



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
Ufficio VII – AMBITO TERRITORIALE AVELLINO

1. Diritto alla privacy;
2. I rischi per la sicurezza;
3. La protezione dei dati e il control of information about oneself;
4. Illeciti extracontrattuali commessi in Internet: varie fattispecie concrete relative alla violazione dei dati personali, della posta elettronica, dell'immagine, del diritto d'autore;
5. Esempi concreti di bullismo e cyberbullismo

Ipotesi di reato connesse all'utilizzazione di internet o di sms, email, chat.

1. Esempi concreti di bullismo e cyber bullismo;
2. Qualificazione dei comportamenti su internet e relative ipotesi delittuose;
3. Analisi delle principali fattispecie penali che possono venire in luogo (diffamazione, ingiuria, lesione personale, violenza privata, molestia, minaccia, estorsione, istigazione al suicidio, interferenze illecite nella vita privata, atti persecutori, sostituzione di persona, art. 167 codice privacy).
4. Rilevanza penale dei comportamenti omissivi per il personale scolastico.

Persecutori, vittime e spettatori, ruoli di psicologi sul tema esistenziale

1. Lettura multidimensionale al fenomeno: una risposta bio-socio-psico-educativa. Studi e ricerche da Olweus in poi;
2. Il bullismo è un messaggio: l'importanza di leggerlo: Guida alla decodifica;
3. Dall'aggressività proattiva alla alfabetizzazione emotiva e all'empatia, dal disimpegno morale a nuove abilità cognitivo-morali, dall'esercizio del potere al bisogno del riconoscimento (le Carezze in Analisi Transazionali);
4. La risposta dei pari, dell'adulto, del contesto, della comunità. Stili educativi e strategie di intervento, empowerment, peer support, coping, role playing e programmi efficaci.



Ministero dell' Istruzione, dell'Università' e della della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
Ufficio VII – AMBITO TERRITORIALE AVELLINO

Indicazioni delle tecniche idonee a prevenire.

1. Tutorial per il parental control e l'impostazione di filtri basi di sicurezza informatica;
2. Attività da svolgere in classe per raccogliere informazioni e rilevare il fenomeno Attività da svolgere in classe per sensibilizzare gli studenti e sviluppare una gamma di soluzioni possibili;
3. Attività da svolgere in classe per sviluppare l'empatia, l'osservazione dell'altro senza pregiudizi, per diminuire i comportamenti aggressivi, per acquisire la capacità di mettersi al posto dell'altro.

I docenti e le scuole interessate a partecipare al corso di formazione in oggetto sono tenuti a compilare il modulo di adesione, allegato alla presente comunicazione, da trasmettere via email all'ufficio scrivente: giuseppe.giacobbe.av@istruzione.it , entro il 15/febbraio/2018.

Considerata la valenza formativa dell'iniziativa in oggetto, si invitano le SS.LL. a dare ampia diffusione alla presente comunicazione fra i docenti e gli studenti, agevolandone la partecipazione al corso di formazione.

Si ringrazia per la consueta, fattiva collaborazione e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente
f.to Rosa Grano



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
Ufficio VII – AMBITO TERRITORIALE AVELLINO

**All'Ufficio VII Ambito
Territoriale di Avellino
Ufficio E.F.**

MODULO DI ADESIONE

CICLI DI FORMAZIONE SU “BULLISMO E CYBERBULLISMO”

in collaborazione con l'USP di Avellino

organizzati dal Centro Studi Rosario Livatino e rivolti alla classe docente e agli alunni degli Istituti scolastici della provincia di Avellino

L'Istituzione Scolastica _____ con sede in _____ Cap _____
Tel n. _____ Fax n. _____ e-mail _____

PARTECIPA

all'iniziativa con i seguenti alunni

- classe _____ alunni n. _____
- classe _____ alunni n. _____
- classe _____ alunni n. _____
- classe _____ alunni n. _____
- classe _____ alunni n. _____

Totale classi _____ Totale alunni _____

Docente referente per il Bullismo _____ cell.n. _____ fax n. _____ e-mail _____

_____ li _____

Il Dirigente Scolastico

Firma _____

N.B.

La scheda deve essere inviata, via mail: giuseppe.giacobbe.av@istruzione.it entro e non oltre il **15/febbraio 2018**.

i corsi saranno organizzati tra la fine di Febbraio e la prima quindicina di marzo 2018